

(Allegato I)

Allegato I

(Articolo 3)

Valutazione di proporzionalita'

Griglia informativa sulle disposizioni relative all'accesso alle professioni regolamentate o al loro esercizio

Obiettivi di interesse generale		
perseguiti dalla nuova disposizione o		
dalla modifica della disposizione che		
limita l'accesso a una professione o		
una modalita' del suo esercizio ¹		
Natura dei rischi, legati agli		
obiettivi di interesse generale		
perseguiti, che il provvedimento		
intende prevenire (in particolare,		
rischi per i beneficiari di servizi,		
compresi i consumatori, i		
professionisti o terzi)		
Giustificazione dell'insufficienza di		
norme di natura specifica gia' in		
vigore (quali quelle previste dalla		
legislazione sulla sicurezza dei		
prodotti o la legislazione sulla		
tutela dei consumatori) a raggiungere		
l'obiettivo perseguito ²		
Giustificazione dell'idoneita' della		
disposizione in relazione alla sua		
adeguatezza a conseguire lo scopo		
perseguito (verificare che il		
provvedimento risponda alla		
necessita' di raggiungere lo scopo in		

maniera coerente e sistematica e		
affronti pertanto i rischi		
individuati in modo analogo a quanto		
avviene per attivita' comparabili)		

+-----+-----+

Descrizione dell'impatto sulla libera		
circolazione delle persone e dei		
servizi all'interno dell'Unione,		
sulle scelte dei consumatori e sulla		
qualita' del servizio prestato		

+-----+-----+

Dimostrazione dell'impossibilita' di		
ricorrere a mezzi meno restrittivi		
per raggiungere l'obiettivo		
d'interesse generale; allorche' le		
disposizioni sono giustificate		
soltanto dalla tutela dei consumatori		
e i rischi individuati sono limitati		
alla relazione tra il professionista		
e il consumatore senza incidere		
pertanto negativamente su terzi, gli		
Stati membri valutano in particolare		
se l'obiettivo possa essere		
conseguito mediante mezzi meno		
restrittivi rispetto all'opzione di		
riservare le attivita'		

+-----+-----+

Descrizione dell'effetto delle nuove		
disposizioni o delle disposizioni		
modificate quando sono combinate con		
altre disposizioni che limitano		
l'accesso alla professione o il suo		
esercizio (verificare che esse		
contribuiscono al conseguimento dello		
stesso obiettivo di interesse		
generale e che sono necessarie al		
conseguimento di tale obiettivo) ³		

+-----+-----+

¹ Oltre agli obiettivi di interesse generale riconosciuti dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea (mantenimento dell'ordine pubblico, della sicurezza pubblica e della salute pubblica), i motivi imperativi di interesse generale riconosciuti dalla Corte di giustizia dell'Unione europea includono: il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale; la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi, anche attraverso la garanzia della qualità dei lavori di artigianato, e dei lavoratori; la salvaguardia della buona amministrazione della giustizia; la garanzia dell'equità delle transazioni commerciali; la lotta contro la frode e la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscali, nonché la salvaguardia dell'efficacia dei controlli fiscali; la sicurezza dei trasporti; la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano; la salute degli animali; la proprietà intellettuale; la salvaguardia e la conservazione del patrimonio storico e artistico nazionale; gli obiettivi di politica sociale e gli obiettivi di politica culturale. Ragioni di ordine puramente economico, quali la promozione dell'economia nazionale, o ragioni puramente amministrative, quali lo svolgimento di controlli e la raccolta di dati statistici, non costituiscono motivi imperativi di interesse generale tali da giustificare una restrizione all'accesso alle professioni regolamentate o al loro esercizio.

² I competenti soggetti regolatori tengono in debita considerazione le analisi di proporzionalità effettuate preventivamente per le medesime disposizioni.

³ Si deve procedere ad una valutazione approfondita delle circostanze nelle quali la disposizione è concepita, esaminando in particolare l'effetto delle nuove disposizioni o delle disposizioni modificate ove queste siano combinate ad altri requisiti che già limitano l'accesso alla professione o il suo esercizio. Di conseguenza, all'atto della valutazione delle nuove disposizioni o delle disposizioni modificate, è opportuno tenere in debita considerazione i requisiti esistenti, quali l'obbligo di perseguire un aggiornamento professionale continuo, le norme relative all'organizzazione della professione, l'iscrizione obbligatoria ad una organizzazione professionale o a un ordine professionale, i regimi di registrazione o di autorizzazione, le restrizioni quantitative, in particolare i requisiti che limitano il numero di autorizzazioni all'esercizio di una professione o fissano un numero minimo o massimo di dipendenti, amministratori o rappresentanti in possesso di qualifiche professionali specifiche, i requisiti circa

una forma giuridica specifica o di detenzione di capitale, le restrizioni territoriali anche quando la professione e' regolamentata nelle varie parti del territorio nazionale in modo diverso rispetto al modo in cui e' regolamentata in altre parti, i requisiti che limitano l'esercizio di una professione regolamentata svolta congiuntamente o in associazione e le norme di incompatibilita', i requisiti in materia di copertura assicurativa, di conoscenze linguistiche, i requisiti tariffari minimi/massimi prestabiliti e i requisiti in materia di pubblicita'.

Griglia informativa da compilare ove gli elementi elencati siano pertinenti per la natura e il contenuto della disposizione che si intende introdurre o modificare

Il collegamento tra l'ambito		
delle attivita' esercitate		
nell'ambito della professione o		
ad essa riservate e la		
qualifica professionale		
richiesta		
Il collegamento tra la		
complessita' delle mansioni		
interessate e la necessita' per		
coloro che le esercitano di		
possedere determinate		
qualifiche professionali (in		
particolare per quanto riguarda		
il livello, la natura e la		
durata della formazione o		
dell'esperienza richieste)		
La possibilita' di ottenere la		
qualifica professionale		
attraverso percorsi		
alternativi		
La possibilita' o meno di		
condividere le attivita'		

riservate con altre professioni	
e i motivi	
+-----+-----+	
Il grado di autonomia	
nell'esercizio della	
professione e l'incidenza di	
disposizioni organizzative e di	
supervisione sul conseguimento	
dello scopo perseguito (in	
particolare nel caso in cui le	
attività relative alla	
professione siano esercitate	
sotto il controllo e la	
responsabilità di un	
professionista debitamente	
qualificato)	
+-----+-----+	
L'evoluzione della tecnologia e	
dei progressi scientifici che	
possono effettivamente ridurre	
o aumentare l'asimmetria	
informativa tra i	
professionisti e i consumatori	
+-----+-----+	